



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 8° CIRCOLO "DON MILANI"
Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850 – fax 0897266086
C.F. 80029950658 – Codice meccanografico SAEE13300N
e-mail: sae13300n@istruzione.it – sito web: www.ottavocircolo.net

prot n.472 B/15

PROGRAMMA ANNUALE E. F. 2011

RELAZIONE PROGRAMMATICA
(art. 2 D.I. 44/01)

PREMESSA

Il Programma annuale, strumento per la gestione finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa, è strutturato in modo da consentire una rappresentazione sufficientemente chiara dell'attività istituzionale della Scuola (curricolo e connessi risvolti amministrativi e di funzionamento didattico generale) non disgiunta da un'interpretazione diretta e immediata dei fini dell'azione didattica, dell'offerta formativa e dell'ampliamento della stessa, caratterizzanti questa specifica istituzione scolastica.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni, le risorse assegnate dallo Stato e costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario delle attività di istruzione e formazione come previste e organizzate nel P.O.F.

Il dirigente scolastico, coadiuvato dal direttore dei servizi generali e amministrativi, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse, esplicitando le scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

La stessa viene presentata alla Giunta Esecutiva e, per il suo tramite, al Consiglio di Circolo per la conseguente deliberazione. Per la redazione del Programma annuale 2010 sono state tenute presenti le disposizioni impartite da:

- *L 191/2009 (finanziaria 2010)*
- *D.I. 44/2001*
- *D.M. 21/07*
- *Nota M.I.U.R. 11 novembre 2010 prot. n. 10773*

Relativamente alla privacy, il Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati (D.P.S.), è stato redatto rispettando le prescrizioni della regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. Il documento contiene adeguate informazioni in merito alle modalità tecniche ed operative adottate per il trattamento dei dati personali, comuni, sensibili e giudiziari gestiti direttamente dalla scuola, sia elettronicamente sia con materiali cartacei. Nello stesso sono, inoltre, indicate le misure minime di sicurezza adottate, ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi connessi al loro smarrimento, distruzione, accesso e/o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della scuola. Il D.P.S. sarà periodicamente aggiornato.

PROGRAMMA ANNUALE 2011

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema di Programma Annuale, il dirigente scolastico ha lavorato in stretta collaborazione con il direttore dei servizi generali e amministrativi sulla base dei seguenti documenti:

- P.O.F. 2010/2011
- Contratto integrativo di istituto siglato in data 30/12/2010
- Schede di progetto elaborate dai docenti responsabili degli stessi
- Serie storica dei dati contabili della scuola, con specifico riferimento ai dati a consuntivo 2010

Il Programma Annuale, infatti, è stato predisposto in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e i diversi livelli della progettazione di istituto, e ha tenuto in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa attuata attraverso la realizzazione di diversi progetti, tutti rispondenti agli obiettivi suggeriti dalle vigenti "Indicazioni" ministeriali, opportunamente declinati sui bisogni formativi dell'utenza e calibrati in base alle caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio di riferimento. In particolare sono stati ritenuti altamente significativi e, pertanto tenuti nella dovuta considerazione, i seguenti elementi:

A) La popolazione scolastica

Gli alunni iscritti e frequentanti il Circolo nel corrente anno scolastico, al 15/10/2010, sono in numero di 954, distribuiti in 33 classi di scuola primaria e 9 sezioni di scuola dell'infanzia ripartite nei tre plessi dell'istituto per come di seguito indicato:

"DON MILANI"

SCUOLA DELL' INFANZIA

SEZIONI N. 9	ALUNNI N. 236
<i>Tempo normale (8.00-16.00) n. 5</i>	128
<i>Tempo ridotto(8.20-12.40) n. 4</i>	108

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. ALUNNI CON DISABILITÀ	
PRIME	4	88	2	
SECONDE	3	74	/	
TERZE	4	100	/	
QUARTE	4	97	/	
QUINTE	4	90	2	
TOTALE	19	445 +4		449

“MAZZETTI”**SCUOLA DELL’INFANZIA**

SEZIONI N. 1	ALUNNI N. 26
<i>Tempo normale (8.00-15.30) n. 1</i>	26

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. ALUNNI CON DISABILITÀ	
PRIME	1	19	1	
SECONDE	2	19	1	
TERZE	2	40	/	
QUARTE	2	34	1	
QUINTE	2	40	1	
TOTALE	9	147+4		151

“GATTO”**SCUOLA DELL’INFANZIA**

SEZIONI N. 1	ALUNNI N. 28
<i>Tempo normale (8.00-16.00) n. 1</i>	28

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. ALUNNI CON DISABILITÀ	
PRIME	3	62	1	
SECONDE	2	37	1	
TERZA	1	18	1	
TOTALE	6	114+3		117

TOTALE ISTITUTO

SEDE	ORDINE	SEZ./CLASSI	ALUNNI
DON MILANI	<i>SCUOLA INFANZIA</i>	7	182
	<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	19	449
MAZZETTI	<i>SCUOLA INFANZIA</i>	2	44
	<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	9	171
GATTO	<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	5	74
Totale alunni			922

B) Il personale

L'organico di diritto del personale amministrato dalla scuola è costituito da:

DESCRIZIONE	N.
<i>Dirigente scolastico</i>	1
<i>docenti T.I. posto comune</i>	55
<i>Docenti T.I. specialisti L2 (inglese)</i>	3
<i>Docenti T.I. sostegno</i>	6
<i>Docenti R.C. T.D.</i>	1
<i>Docenti R.C. T.I.</i>	2
<i>Totale personale docente</i>	n. 66 unità
<i>Direttore servizi generali e amministrativi</i>	1
<i>Assistenti amministrativi T.I.</i>	5
<i>Collaboratori scolastici T.I.</i>	5
<i>Collaboratori scolastici T.D.</i>	4
<i>Totale personale non docente</i>	15 + D.S.

Personale ex L.S.U.

Apposito contratto per il servizio di pulizia dei locali scolastici, a tutt'oggi tacitamente prorogato, è stato stipulato in data 12/10/07 (con decorrenza 01/12/07) con il consorzio C.N.S.- Bologna, aggiudicatario della gara bandita dalla Direzione Scolastica Regione Campania, in ossequio al D.M. 65/2001 che prevede la stabilizzazione occupazionale dei soggetti impiegati in progetti di lavori socialmente utili presso le scuole. Con nota 10773 dell'11/11/2010 è assegnato la quota del finanziamento per il periodo gennaio-giugno 2011 pari a euro 97.919,51

La situazione edilizia

I tre plessi del circolo accolgono trentatré (33) classi di scuola primaria e nove(9) sezioni di scuola dell'infanzia. Le aule sono ben illuminate e riscaldate. Scarseggiano, però, locali da adibire a laboratorio e, più in generale, risulta problematico il rapporto alunno/spazio e carente la fruizione di spazi esterni, in particolar modo al plesso Mazzetti sprovvisto di palestra e sala giochi e dotato di piccola sala mensa e laboratorio multimediale assolutamente non adeguato alla popolazione scolastica ospitata. Anche al plesso don Milani, pur provvisto di palestra, laboratorio multimediale, nonché di aula per attività individualizzate per alunni con disabilità e/o per attività di piccolo gruppo, si registra la mancanza di spazi esterni attrezzati e fruibili, biblioteca, spazi per la documentazione scolastica e per gli incontri di lavoro dei docenti, spazi gioco per gli alunni più piccoli. Sensibilmente migliore la situazione edilizia al plesso Gatto, provvisto di auditorium, palestra, campo esterno di basket, refettorio, aula per le attività integrative, infermeria, laboratorio multimediale e biblioteca. L'amministrazione comunale provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

C) Il contesto socio-ambientale

Il circolo è situato nel cuore del quartiere Pastena, posto nella parte orientale della città, un tempo periferica. Si tratta di un'area a forte espansione edilizia e alta densità abitativa, con luci ed ombre proprie dei contesti urbani, che i dati dell'ultimo censimento disegnano come quartiere prevalentemente "giovane", con circa 15.000 abitanti suddivisi in circa 6.000 famiglie mediamente composte da quattro persone. La maggior parte degli alunni è residente nel quartiere ma non mancano alunni "pendolari" provenienti da altre zone della città o da Comuni limitrofi

Il contesto socio-culturale-economico può identificarsi con quello presente in una città di medie dimensioni e risulta caratterizzato da un relativo livello di benessere, prevalentemente materiale, pur con la presenza di fasce sociali deboli. Sostenuto è il numero delle casalinghe (21%), mentre circa il 33.5% della popolazione attiva risulta occupato e il 10.4% in cerca di prima occupazione. Il livello culturale della popolazione fa registrare, accanto ad una punta di laureati pari all'8%, ancora sacche di analfabetismo, soprattutto fra gli anziani, e indica che circa il 24% degli abitanti è in possesso della sola licenza elementare, mentre la scuola dell'obbligo è stata completata dal 27% circa e il diploma di scuola superiore conseguito dal restante 27%. Nel quartiere si registra un'insufficiente presenza di strutture pubbliche quali palestre, biblioteche e musei, indispensabili per un'occupazione veramente formativa del tempo libero.

La veloce e ampia espansione edilizia, inoltre, ha prodotto la contrazione di aree verdi attrezzate immediatamente fruibili dai bambini che, a causa dei serrati ritmi lavorativi dei genitori, trascorrono molte ore in luoghi chiusi, non di rado angusti, affidati alle cure dei nonni o presso ludoteche private.

Se sono relativamente poche le famiglie non deprivate sul versante economico (alcuni casi di disagio sono gestiti dai servizi sociali del Comune), emergono nuove situazioni di sofferenza determinate dal numero crescente di separazioni/divorzi con successive convivenze o nuovi matrimoni e nascita di famiglie allargate. Più in generale si verificano diffuse situazioni di stress da parte dei genitori alle prese con numerose difficoltà lavorative, familiari, relazionali.... Tutto ciò si ripercuote sullo sviluppo globale del bambino e concorre a generare difficoltà che si manifestano non di rado sul piano psichico e intellettuale fino a sfociare, talvolta, in ritardi o forme caratteriali di comportamento sociale e impone alla scuola di utilizzare tutti gli spazi di flessibilità e le risorse umane e materiali di cui dispone per rispondere ai bisogni di ciascuno degli oltre novecento alunni in cui si sostanzia la popolazione del circolo

D) Le esigenze di funzionamento amministrativo e didattico

Per il funzionamento amministrativo e lo svolgimento delle attività didattiche si è cercato di prevedere un utilizzo ottimale delle risorse avendo cura di assicurare a tutti un adeguato e funzionale uso di sussidi e attrezzature, in particolar modo informatici e sportivi.

DATI FINANZIARI

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza ed è improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Si conforma ai principi della :

1 Trasparenza: obbligo di pubblicità e affissione all'albo.

2 Annualità: gestione pari a 12 mesi per anno finanziario gennaio/dicembre.

3 Universalità: iscrizione in bilancio di tutte le entrate e di tutte le spese.

4 Integrità: iscrizione delle entrate e delle spese previste dal Regolamento amministrativo e contabile.

5 Unità: l'insieme dell' entrate finanzia le spese nella loro globalità.

6 Veridicità: il bilancio deve rispecchiare le reali condizioni finanziarie in cui si presume verrà a trovarsi l'Istituzione scolastica nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

7 Pareggio: il totale delle entrate deve necessariamente essere uguale al totale delle spese.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

QUADRO SINTETICO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

È presentato in due tabelle il quadro sintetico delle entrate e delle uscite dell'istituto (Mod. A cui si rimanda).

❖ La prima tabella illustra la composizione delle **entrate** E. F.2011 organizzate per **aggregati**, ognuno dei quali articolato in **voci**

❖ La seconda tabella quantifica le spese articolate in diverse tipologie

Con queste risorse la scuola gestisce il servizio scolastico, perseguendo le linee programmatiche declinate nel *Piano dell'Offerta formativa*

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Avvertenza: E' opportuno precisare che dal 01/01/2011, per effetto della legge Finanziaria n. 191 del 2009 (art. 2 comma 197) vengono modificate le modalità di erogazione delle competenze accessorie al personale della scuola che verranno liquidate dal Ministero (cedolino unico) sulla base delle comunicazioni inviate dagli istituti scolastici. A far data dal 01/01/2011, i finanziamenti relativi ai compensi accessori, pertanto, non saranno più riscossi dalle istituzioni scolastiche. Non è prevista, pertanto, nelle entrate la somma di E 51.123,96 pari agli 8/12 dell'importo assegnato con nota 9245 del 21/09/2010 per la corresponsione dei compensi contrattuali per il miglioramento dell'offerta formativa (F.I.S.; funzioni strumentali; incarichi aggiuntivi; ore eccedenti)

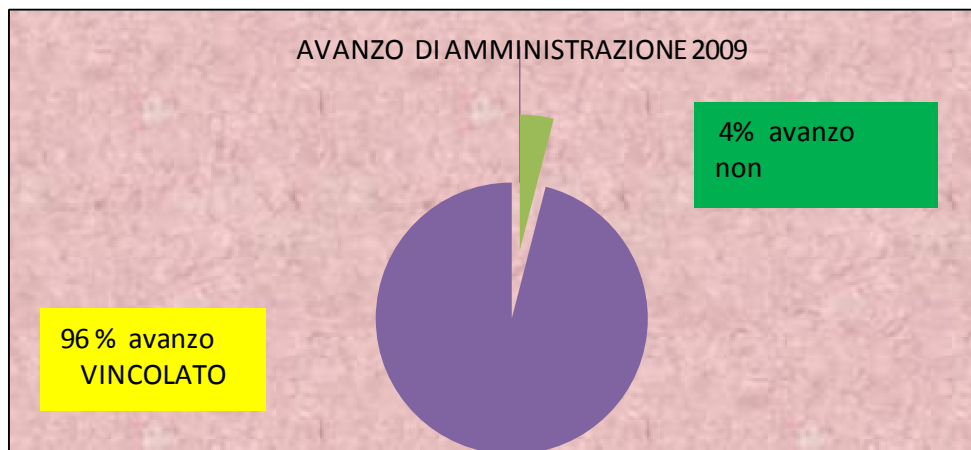
Alla presente relazione sono allegati i seguenti modelli contabili previsti dalle vigenti norme:

MOD A: PROGRAMMA ANNUALE

- mod. B: N. 4 Schede illustrative finanziarie per Attività; n. 19 schede per progetti;
- mod. C: situazione amministrativa al 31/12/2010
- mod. D: utilizzo avanzo di amministrazione
- mod. E: riepilogo conti economici

ENTRATE

	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI
01		Avanzo di amministrazione. <i>Alla data odierna sono stati predisposti relazione e conteggi relativi al conto consuntivo.</i>	461.856,37
	01	Non vincolato	13.461,63
	02	Vincolato	448.394,74



Il grafico mostra come la quota di avanzo di amministrazione non vincolato sia pari al 4% del totale e quindi da riservare con molta cautela

*Ai sensi dell'art. 3 del D.I. 44/01 viene allegata la tabella riepilogativa dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2010 cui si rimanda (**all. 1** parte derivante da attività e progetti e **all. 2** suddivisione e destinazione)*

AGGREGAZIONE 02- FINANZIAMENTI DELLO STATO

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI
	Dotazione ordinaria <i>La dotazione ordinaria, è stata assegnata con nota n. 10773 del 11/11/2010, comunicata alle scuole con e-mail del 15 dicembre 2010. Secondo quanto disposto dal M.I.U.R. con la precitata e-mail le risorse costituenti la dotazione ordinaria, comunque incrementabili ove necessario, saranno utilizzate per:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>finanziamento oneri derivanti dal contratto per la terziarizzazione dei servizi (gennaio-giugno2011) 97.919,51</i>• <i>Funzionamento amministrativo didattico 44.887,50</i>• <i>Supplenze brevi e saltuarie 9.144,00</i>	151.951,01

Nota: verranno successivamente determinati i finanziamenti di cui alla legge 440/97, il contributo per la fruizione mensa per il personale scolastico, la formazione e aggiornamento del personale, le spese per la sicurezza...

AGGREGAZIONE 04- FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI
01	<i>Fondo Comune spese funzionamento ufficio di cui alla legge regionale n. 23/96, parte non spesa periodo sett.-dic. 2010</i>	2.780,59

AGGREGAZIONE 05- CONTRIBUTI DA PRIVATI

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTI
01	<i>Contributi alunni per progetti P.O.F.</i>	150,00
02	<i>Contributi alunni per uscita didattica 28/01/2011</i>	130,00
03	<i>Assegnazione da ditta "orogel fresco" per progetto " Frutta nelle scuole" Convenzione a.s. 2010/2011</i>	1.797,50

AGGREGAZIONE 07- ALTRE ENTRATE

01	<i>La previsione è formulata sulla base dell'ammontare degli interessi lordi maturati nel IV trimestre 2010 sulle giacenze di cassa esistenti presso l'istituto cassiere(€ 444,04) e di quello degli interessi maturati nell'anno solare 2010 sulle giacenze del conto corrente postale(€ 10,80)</i>	454,84
-----------	--	---------------



SPESE

Commento alle spese

Viene, di seguito, analizzata in dettaglio la composizione della spesa per ogni singola scheda di *Attività* o di *Progetto*. Giova ricordare che mentre le schede denominate *Attività* sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche italiane, le schede denominate *Progetti* sono proprie di ogni singola scuola e costituiscono, ai sensi del D.I.44/01, lo strumento finanziario per la realizzazione dei progetti didattici previsti nel P.O.F. Al fine della determinazione del “fabbisogno” di ogni progetto sono state compilate apposite schede a cura di ogni docente responsabile. Per le *Attività* si è fatto riferimento alla serie storica delle spese (di funzionamento, di personale, etc). Per la composizione della spesa di ogni singola Attività e di ogni progetto si veda il mod. B.

Senza dubbio gli stanziamenti previsti per le spese si modulano sulle risorse finanziarie disponibili e sono strettamente correlati alla effettiva sostenibilità e utilità delle spese per il perseguimento delle finalità istituzionali che devono essere garantite nonchè degli obiettivi di miglioramento che la istituzione scolastica si prefigge in risposta ai bisogni e alle aspettative degli utenti.

Si ribadisce, dunque, che la gestione amministrativa e contabile deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta a garantire e si sottolinea come l’allocazione delle risorse nei vari settori di spesa risponda fundamentalmente ai seguenti obiettivi coerenti con le finalità didattico-educative della scuola

Tipo di intervento	Obiettivi
Qualità insegnamento e apprendimento	
<i>Miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento attraverso l’offerta di percorsi didattici ed educativi diversificati, attraenti e personalizzati tali da garantire pari opportunità sul piano dell’apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante:<ul style="list-style-type: none">-organizzazione flessibile dell’orario di servizio del personale docente, amministrativo, ausiliario-assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti- attribuzione di incarichi per supplenze temporanee per la sostituzione del personale docente e Ata assente; Elaborare linee pedagogico -didattiche comuni periodicamente verificate e aggiornate, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- progettazione di percorsi di apprendimento generali comuni per classe/sezioni di appartenenza;-interpretazione condivisa di obiettivi specifici individuati alla luce delle Indicazioni nazionali;-condivisione del quadro delle competenze e dei relativi descrittori di competenza, definiti dai docenti del circolo come traguardi da raggiungere al termine di ogni anno;-interpretazione condivisa degli indicatori disciplinari e di comportamento del documento di

	<p>valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -periodiche riunioni di verifica a cadenza bimestrale; -attività particolari di approfondimento e potenziamento disciplinare; -monitoraggio della qualità del servizio scolastico attraverso questionari di gradimento alle famiglie; -monitoraggio delle aspettative delle famiglie in tema di arricchimento dell'offerta formativa. -riflessione sulla qualità del servizio erogato attraverso una autovalutazione di istituto -partecipazione al sistema di valutazione INVALSI - previsione specifica funzione strumentale, commissione pof e commissione valutazione <p style="text-align: center;">✚ Favorire l'apprendimento utilizzando il territorio come aula decentrata</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione a concorsi, iniziative, progetti volti alla conoscenza del proprio territorio -Visite guidate come approfondimento di specifici percorsi disciplinari - sistematica collaborazione con istituzioni, enti associazioni del terzo settore
<p>Tipo di intervento Star bene a scuola con se stessi.....</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi</p>
<p><i>I disagi che i bambini a volte manifestano risiedono spesso in un ambiente familiare che necessita di consulenza o aiuto, anche attraverso momenti di formazione-incontro tra scuola e genitori, legate alla macroarea dell'educazione alla affettività.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ <i>Migliorare, per quanto di competenza, la vita degli alunni, sia a scuola (dinamiche socio-relazionali e ambiente scolastico) che nell'extrascuola (ruolo della famiglia) anche attraverso la formazione dei genitori e dei docenti, attraverso il percorso Legalità "La prevenzione delle prepotenze a scuola";il gemellaggio nell'ambito del progetto "le(g)ali al sud con I.C. Fisciano-Lancusi; il progetto "cittadini di serie A: "Agorà" in collaborazione con il Comune di Salerno; il progetto " Natale insieme" in collaborazione con le parrocchie e le associazioni di quartiere</i> ✚ <i>Offrire ai docenti spunti di riflessione attraverso la predisposizione di uno specifico percorso formativo per l'utilizzo di strategie e metodologie utili alla gestione del gruppo classe(P.O.N. F.S.E. B1-2010-722)</i>

Facilitare la creazione di un ambiente accogliente e motivante

✚ *Garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle dotazioni dell'Istituto, ovvero:*

- laboratori informatica
- biblioteca scolastica
- auditorium
- attrezzature audiovisive

✚ *Acquistare materiali e sussidi di modesta entità sia per la scuola dell'Infanzia sia per la scuola Primaria funzionali alla effettuazione dei laboratori curricolari e opzionali pomeridiani*

Predisporre spazi e adottare strategie metodologiche ed operativo –organizzative funzionali alla sicurezza

✚ *Proseguire nel monitoraggio di adeguamento dell'organizzazione scolastica e degli edifici scolastici sulla base delle competenze della scuola e degli Enti Locali, secondo quanto previsto dal D.L.vo 81/2008, dalla legge sulla privacy e dalla normativa scolastica.*

✚ *Proseguire nell'attività di formazione del personale scolastico*

✚ *Predisporre percorsi funzionali all'interiorizzazione di una cultura della sicurezza (progetto scuola sicura)*

✚ *Sostenere il progetto " Nonni in divisa" del Comune di Salerno, finalizzato alla sicurezza degli alunni, attraverso specifiche iniziative vedi coinvolgimento della comunità scolastica*

Tipo di intervento
Star bene a scuola con gli altri

Obiettivi

l'educazione alla salute, sia fisica sia

✚ *Promuovere una collaborazione interattiva tra scuola e famiglia, nonché l'ascolto e*

<p><i>psichica, emotiva, relazionale comincia in ambito familiare e prosegue in ambito scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso la conoscenza, la cura e la difesa del proprio corpo nonché la promozione di corretti comportamenti alimentari, di difesa dell'ambiente, stradali</i></p>	<p><i>l'approfondimento di alcuni temi, attraverso la realizzazione di incontri con esperti sul tema dell'Educazione alimentare.(progetto "Alimenti amici")e ambientale (il mare : la biodiversità che unisce)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>+ Educare i bambini ad una alimentazione corretta, promuovendo la consapevolezza del rapporto inscindibile tra alimentazione e salute, grazie all'attivazione dei percorsi promossi dalla regione Campania, dalla ASL Sa2, dalla Centrale del latte, dalla Coldiretti</i> <i>+ Suscitare interesse per lo sport come strumento per il benessere psicofisico , aderendo ai progetti "alfabetizzazione attività motoria" e "giocosport" e potenziando i laboratori pomeridiani opzionali di minibasket, psicomotricità e danza</i> <i>+ Coordinare tutti gli interventi in modo che gli alunni diventino consapevoli delle mille sfaccettature del problema</i> <i>+ Conoscere l'ambiente a cominciare dal proprio, la sua storia, le sue risorse, le sue potenzialità per sviluppare il senso di appartenenza ad esso.(progetto Fratelli d'Italia in collaborazione con il F.A.I.)</i> <i>+ Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili di difesa dell'ambiente e utilizzo consapevole delle sue risorse attraverso l'attuazione di specifici progetti in collaborazione con enti ed associazioni quali Legambiente , amici del mare (progetto riciclo, anch'io un cittadino)</i>
---	---

<p>Potenziare la continuità Verticale e orizzontale</p>	
<p><i>Migliorare l'integrazione scuola -famiglia -territorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>+ Rispondere alle esigenze e ai bisogni anche organizzativi delle famiglie attraverso:</i> <i>-Potenziamento del tempo scuola sia per gli alunni della scuola dell'infanzia sia per quelli della scuola primaria</i> <i>-predisposizione di servizi di assistenza scolastica (pre e post scuola) in tutti i plessi del circolo</i> <i>-apertura degli uffici di segreteria al pubblico anche in orario pomeridiano</i>

<p>Potenziare il raccordo pedagogico- curricolare - organizzativo tra i vari segmenti scolastici del primo ciclo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ <i>Realizzare la continuità sul piano didattico educativo e organizzativo, attraverso</i> - raccordo con le esperienze dell'alunno - raccordo tra le scuole di uno stesso grado (periodiche riunioni per classi/sezioni parallele) e di grado diverso (continuità verticale) attraverso attività che coinvolgano sia gli alunni e le loro famiglie sia i docenti delle classi ponte - collaborazione tra i vari ordini di scuola per la costruzione di un curriculum unitario primo ciclo - individuazione di una figura strumentale specifica
<p>Tipo di intervento Conoscere le lingue e i cento linguaggi</p>	<p>Obiettivi</p>
<p>Potenziare l'apprendimento di una lingua straniera e la conoscenza e utilizzo del computer</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ <i>Potenziare , nell'ambito dell'organico assegnato, l'apprendimento della lingua inglese</i> ✚ <i>Favorire l'apprendimento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia (cinque anni) progetto "Baby english"</i> ✚ <i>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese anche attraverso laboratori pomeridiani P.O.N. C1-F.S.E. -2010-3006 con certificazione Trinity degli apprendimenti</i> ✚ <i>Potenziare il sito della scuola</i> ✚ <i>Assicurare a tutti gli alunni la fruizione di un'ora settimanale di laboratorio informatico</i> ✚ <i>Provvedere alla formazione di docenti sprovvisti di competenze informatiche</i> ✚ <i>Fornire un supporto ai docenti, anche tenendo conto dell'introduzione dell'Informatica fra le discipline curricolari, attraverso la individuazione di una figura strumentale specifica.</i> ✚ <i>Individuare specifico gruppo di lavoro per la pubblicazione di materiali sul sito web</i>
<p>Potenziare la dotazione informatica e multimediale nei vari plessi e dell'ufficio di segreteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ <i>Assicurare la fruizione di internet dotando i laboratori multimediali dei plessi di specifica linea dedicata</i> ✚ <i>Dotare i plessi di L.I.M.</i> ✚ <i>Dotare i plessi di sussidi multimediali quali</i>

	<p>videoproiettore, stereo hi-fi, lettore dvd.....</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Dotare di service il nuovo auditorium ✚ Usufruire di un servizio qualificato e competente per la consulenza, gestione e assistenza del parco macchine informatiche e multimediali in dotazione
<p>Migliorare la conoscenza della lingua italiana, incentivando l'interesse e la motivazione alla lettura e alla poesia quali fonti di ispirazione fantastico-creativa e consapevole intelligente alternativa al proliferare di una cultura basata sull'immagine</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquistare libri per le scuole primarie e dell'infanzia e suppellettili per il laboratorio lettura ✚ Realizzare incontri con autori di letteratura per l'infanzia e attività di animazione alla lettura, con coinvolgimento dei genitori ✚ Realizzare specifici progetti :“Gli amici del cuore: Storie per leggere l'unità d'Italia”; “Staffetta creativa” anche in continuità con il territorio(Bimed) e con altre scuola del territorio nazionale e altri ordini di scuola ✚ Prevedere laboratori per il recupero e il consolidamento e l'approfondimento della lingua italiana anche attraverso l'utilizzo del linguaggio drammatico-teatrale e giornalistico (Pon CIFESE-2010-3006)
<p>Potenziare la creatività attraverso lo sviluppo del linguaggio musicale, grafico-pittorico-manipolativo, drammatico.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Utilizzare nella didattica curricolare tutti i canali di apprendimento dando spazio ad una didattica laboratoriale, attiva e coinvolgente ✚ Realizzare specifici progetti pomeridiani di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa: musica, teatro, psicomotricità, argilla, danza finanziati con il FIS, con il contributo delle famiglie e con il FSE ✚ Curare il raccordo extracurricolo /curricolo ordinario ✚ Monitorare il gradimento degli alunni e delle famiglie attraverso questionari e osservazioni sistematiche ✚ Prevedere una specifica funzione strumentale ✚ Documentare il percorso seguito e i risultati raggiunti attraverso manifestazioni finali, filmati, pubblicazioni....

	ATTIVITÀ	FINALITÀ	PREVISIONE
A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	Le spese previste sono finalizzate a garantire: <ul style="list-style-type: none"> • Terziarizzazione del servizio di pulizia (Consorzio C.N.S. di Bologna per ex LSU) • Compenso per il responsabile S.P.P. • Acquisto beni di consumo per servizi amministrativi (cancelleria, stampati...) • Acquisto materiale di pulizia e sanitario • Sottoscrizione di abbonamenti a riviste e acquisto di pubblicazioni • Assistenza e manutenzione di attrezzature di ufficio • Spese postali e oneri bancari • Viene definito in Euro 500,00 l'importo del fondo minute spese a disposizione del Direttore sga 	114.797,81
A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	Le spese previste sono necessarie per garantire il funzionamento didattico dell'Istituzione scolastica. Risultano in previsione spese per: <ul style="list-style-type: none"> • Beni di consumo necessari alle attività didattiche • Riviste e pubblicazioni per la biblioteca alunni • Acquisto di attrezzature e sussidi di modesta entità • Servizio Internet plessi dipendenti 	8.648,75
A03	SPESE DI PERSONALE	Le spese sono determinate dalla programmazione, del tutto vincolata, nei rispettivi conti di mastro degli importi previsti in entrata a titolo di prelievo di avanzo o di finanziamento di spese per il personale, di diverso tipo, per cui si rimanda al modello B per il dettaglio.	186.099,01
A04	SPESE DI INVESTIMENTO	Si prevede l'acquisto di arredi per uso specifico; impianti e attrezzature; hardware e software per il potenziamento della dotazione dei diversi plessi	10.483,20

TOTALE ATTIVITÀ EURO 320.028,77

PROGETTI

Per il corrente anno sono previsti N.19 Progetti, le cui spese sono così ripartite:

Compensi al personale docente ed oneri riflessi

Acquisto di materiale tecnico, specialistico e informatico.

Compenso per esperti esterni ove previsto.

N.B. le schede dei progetti pon C1

Per il dettaglio si rinvia a quanto descritto analiticamente nei **modelli B** dei singoli progetti curricolari ed extracurricolari di seguito elencati:

TITOLO	DESCRIZIONE
AGGIORN. PERSONALE	Sviluppo della professionalità del personale
CONTINUITÀ EDUCATIVA	Potenziamento del raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra diversi ordini di scuola
ANCH'IO UN CITTADINO	Sostegno alla integrazione degli alunni diversamente abili attraverso il riciclo e la difesa dell'ambiente
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ AGORÀ	Promozione e interiorizzazione di una cittadinanza attiva e consapevole
SCUOLA SICURA	Sviluppo della cultura della sicurezza
EDUCAZIONE AMBIENTALE	conoscenza del territorio e sviluppo del senso di appartenenza ad esso e della sua difesa
EDUCAZIONE ALIMENTARE	Interiorizzazione di corretti comportamenti alimentari
L2 – “ A NEW FRIEND”	Potenziamento della continuità attraverso la lingua inglese. Sostegno alla scoperta di culture altre
ANIMAZIONE ALLA LETTURA	Potenziamento delle abilità di analisi e sintesi testuale e delle tecniche di lettura Sviluppo del “piacere” del leggere e della affettività
NATALE INSIEME	Sviluppo della affettività e promozione di comportamenti di cittadinanza attiva
P.O. N. D 1-FSE-2009-1765	Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola- interventi formativi rivolti al personale della scuola sulle nuove tecnologie informatiche
P. O. N. B 1-FSE-2010-722	Migliorarle competenze del personale della scuola e dei docenti-interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave in particolare sulle discipline scientifiche, matematica, lingua madre, lingua straniera
P. O. N. C 1-FSE-2009-4705	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani –interventi per lo sviluppo delle competenze chiave
P. O. N. C1-FSE-2010-3006	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani –interventi per lo sviluppo delle competenze chiave
PSICOMOTRICITÀ <i>infanzia</i>	<i>Tali progetti, volti all'arricchimento dell'Offerta formativa attraverso laboratori espressivo-creativi pomeridiani liberamente scelti dagli alunni, sostengono la formazione integrale della personalità e mirano, nello specifico, allo sviluppo dei “cento linguaggi”, contribuendo a rendere la scuola polo di socializzazione e risorsa territoriale</i> Per tali progetti è previsto un contributo delle famiglie per la retribuzione degli esperti esterni
PSICOMOTRICITÀ <i>primaria</i>	
ARGILLA	
MINIBASKET	
AVVIAMENTO ALLA DANZA	

Z01 – DISPONIBILITÀ DA PROGRAMMARE

Complessivamente, le spese descritte ammontano a Euro 553.127,20

La differenza, pari a Euro 65.993,11 , è determinata dalla somma del Fondo di Riserva, pari ad Euro 500,00, e della disponibilità da programmare, ovvero Z01, pari ad Euro 65.493,11 e caratterizzata dai seguenti elementi:

Avanzo non vincolato – Euro 13.422,88

Avanzo D.o. per funzionamento – Euro 13.083,45

D.o. destinazione libera- Euro 23.527,06

Fondi eccedenti P.O.N. 2.1G - Euro 2.823,00

Interessi attivi bancari e postali – Euro 334,95

Contributi alunni eccedenti non vincolati -Euro 322,60

Fondi l 440/97 2009/2010 -Euro 899,17

Contributi famiglie migliori plessi -Euro 2580,00

D.o. spese funzionamento 2011 –euro 8.500,00

Di quanto sopra esposto e indicato si compone la presente Relazione al Programma annuale 2011 e, come tale sottoscritta, viene presentata per la conseguente deliberazione.

SALERNO, 02 FEBBRAIO 2011

**IL DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
DOTT. GIOVANNI PIROZZI**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA LUISA DEL FORNO**